

El Comedor Onlus e 'Per i bambini di Satbise' insieme per sostenere gli studenti nepalesi.



La storica associazione Pisana *El Comedor Onlus* e '*Per i bambini di Satbise*', organizzazione benefica con sede in Cenaia fondata da un Vigile del Fuoco del Comando di Pisa insieme alla moglie e ad un funzionario della Protezione Civile, hanno concluso nelle scorse settimane un accordo che permetterà la ricostruzione di alcune aule distrutte a seguito del terribile terremoto in Nepal del 2015.

Era infatti il 25 aprile di quasi 3 anni fa quando il Nepal venne colpito da un terribile sisma che uccise 9.000 persone e ne lasciò senza casa quasi 700.000: la distruzione colpì la storica capitale Kathmandu e moltissime zone rurali, come il villaggio di Satbise, distante circa 200 km dalla stessa.

Gli aiuti dello stato italiano di quei mesi portarono sul posto un gruppo di vigili del fuoco del comando di

Pisa in supporto al GCU (Gruppo Chirurgia d'Urgenza), che entrarono in contatto diretto con alcuni bambini rimasti senza famiglia e trovati nei pressi della scuola crollata. Il gruppo di colleghi, colpito dalla straziante storia dei piccoli bambini rimasti orfani, decise di fondare l'associazione 'Per i bambini di Satbise', impegnandosi a sostenere gli studi di cinque bambini attraverso donazioni mensili alla scuola necessarie per le spese di vitto, alloggio ed istruzione degli orfani.

Risale a qualche settimana fa il contatto con la storica associazione pisana El Comedor Onlus: nata nel 2002 per sostenere progetti di solidarietà in Perù e sul territorio pisano, nei 15 anni di vita l'associazione è riuscita a costruire una scuola, una mensa ed un asilo a Caracoto e Juliaca nella regione di Puno e a gestire, grazie all'apporto di numerosi volontari, una scuola di italiano per migranti completamente libera gratuita che conta circa 100 studenti l'anno a Pisa.

Le due organizzazioni, vista la comune missione di solidarietà nei confronti dei bambini provenienti dalle regioni più povere del mondo, hanno deciso di lavorare in sinergia per partecipare alla ricostruzione della scuola con una raccolta fondi che permetterà la messa in sicurezza delle aule ora danneggiate, di realizzare un dormitorio, installare un impianto di depurazione dell'acqua ed ammodernare i servizi igienici della scuola.

Massimiliano Mori, presidente dell'associazione nata ormai due anni fa, ha dichiarato: "La nostra piccola associazione cominciava ad avere difficoltà nel raccogliere fondi necessari a mantenere l'impegno del mantenimento dei cinque bambini. L'amica Monia ci ha messo in contatto con l'associazione El Comedor con la quale è nata subito un'empatia ed una fiducia reciproca che hanno permesso in poco tempo di raggiungere un accordo per sostenere la scuola di Satbise."

Come primo passo per la raccolta di fondi le due organizzazioni hanno presentato un progetto alla Chiesa Valdese, con il fine di raccogliere i finanziamenti necessari per iniziare i primi lavori.

Tra i piani futuri delle due organizzazioni c'è la possibilità di inviare in Nepal volontari che possano occuparsi di svolgere attività di animazione doposcuola per i bambini e insegnare loro l'italiano.

Tutti possono sostenere il progetto: basta fare una donazione libera con bollettino C/C postale: n. 61023461 o effettuare un bonifico bancario intestato a Banca Monte dei Paschi di Siena IBAN IT 42 D 01030 14006 000000 518828: un piccolo gesto di solidarietà per un grande sogno.